



Provincia di Massa - Carrara

PTC

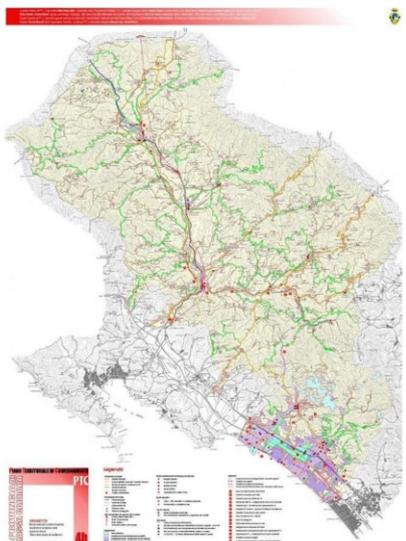
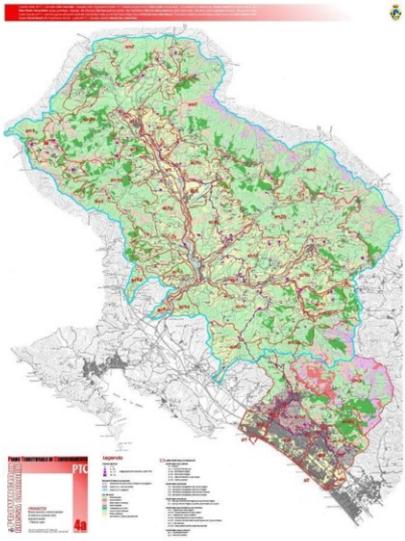
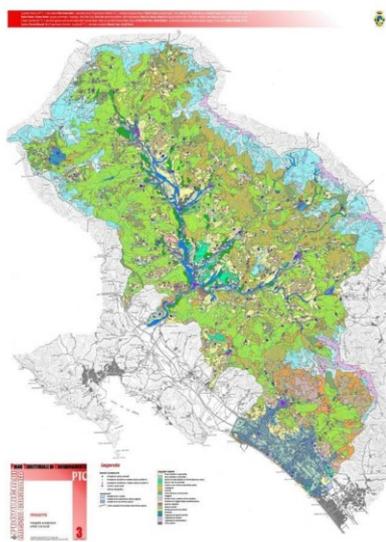
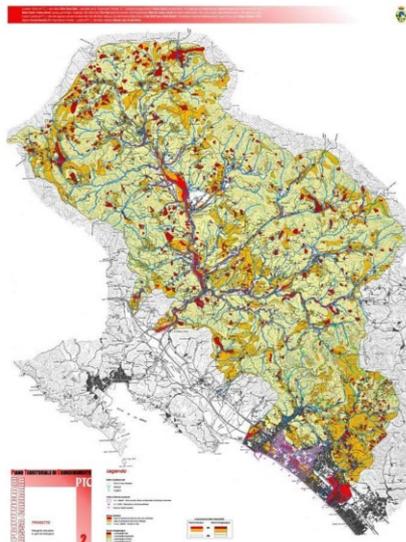
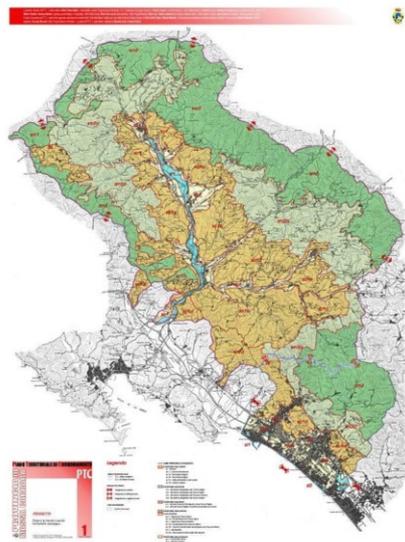
Variante generale
di conformazione
al PIT/PPR e alla LR 65/2014



Verso il nuovo PTC: il “Quadro Conoscitivo” e la Proposta di piano

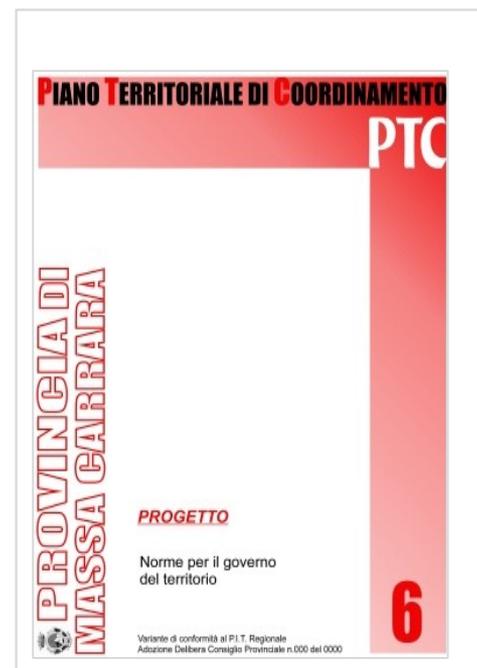


IL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO (PTC) VIGENTE



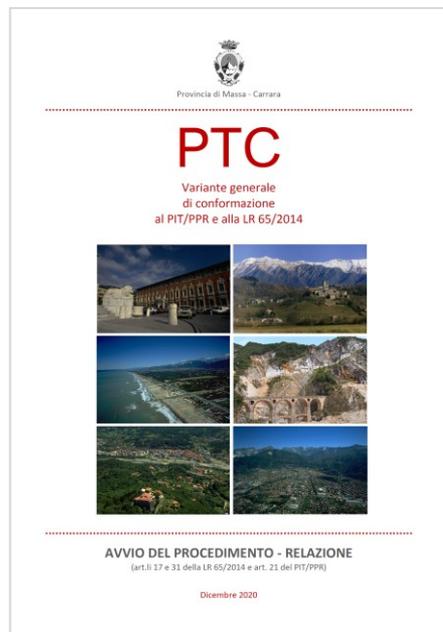
Variante Generale
di adeguamento e conformazione
al PIT (primo) e alla ex LR 1/2005

Delibera Consiglio Provinciale
n. 9 del 13 aprile 2005





AVVIO DEL PROCEDIMENTO. CONTENUTI ed ELABORATI



DECRETO PRESIDENZIALE

n. 100 del 28.12.2020

Verso il nuovo PTC

Quadro generale di orientamento

Quadro Conoscitivo di riferimento

Quadro propositivo preliminare

Informazione e partecipazione



Appendici di supporto alla lettura

- (A) Elaborati del quadro propositivo del PTC vigente
- (B) Ricognizione del quadro strategico provinciale esistente (2013)
- (C) Documenti preliminari al PAERP. Sintesi interpretative e valutative (2011)
- (D) Progetto La-net Plus. Interpretazioni e indicazioni meta-progettuali di sintesi (2012)
- (E) Repertorio cartografico preliminare della Variante generale al PTC. Elenco dei tematismi

Documenti e allegati complementari alla Relazione

- Documento preliminare di VAS
- Repertorio cartografico preliminare della Variante generale al PTC.

0. VERSO IL NUOVO PTC. PRESENTAZIONE DEL PRESIDENTE	5
1. QUADRO GENERALE DI ORIENTAMENTO	6
1.1. Le ragioni e lo scenario di un "rinnovato" PTC	6
1.2. Il mutato quadro normativo e legislativo (competenze, funzioni, strumenti)	7
- Funzioni e competenze della Provincia dopo le recenti riforme istituzionali	7
- Principi e contenuti di conformazione del PTC alla nuova LR 65/2014 e smi	8
- Elementi di conformazione del PTC al PIT con valenza di Piano Paesaggistico	9
1.3. La struttura, l'articolazione e la disciplina del PTC vigente	11
1.4. Strumenti di pianificazione e programmazione territoriale incidenti sul PTC	14
- Piano del Parco nazionale dell'Appennino Tosco – Emiliano	14
- Piano del Parco regionale delle Alpi Apuane	16
- Programma della "Strategia nazionale Aree interne"	20
- Altri piani e programmi settoriali sovraordinati o aventi interazione con il PTC	23
2. QUADRO CONOSCITIVO DI RIFERIMENTO	25
2.1. Il quadro conoscitivo del PTC vigente	25
2.2. Il sistema delle conoscenze disponibili e le ulteriori ricerche da svolgere	26
- Stato di attuazione della pianificazione e programmazione comunale	27
- Sistema informativo geografico ed indagini specifiche della Variante generale al PTC	29
2.3. La ricognizione del "Patrimonio Territoriale" provinciale (ipotesi iniziale)	31
3. QUADRO PROPOSITIVO PRELIMINARE	36
3.1. Le "Linee di indirizzo" dell'Amministrazione provinciale e del Presidente	36
3.2. Le finalità e gli obiettivi della Variante generale al PTC	36
- Finalità principali e obiettivi generali di conformazione al quadro sovraordinato	36
- Obiettivi di qualità e direttive correlate dei diversi "Ambiti di paesaggio", recepiti dal PTC	38
- Obiettivi specifici (provinciali) per la Lunigiana e la Costa Apuana	42
3.3. I temi emergenti e prime ipotesi di articolazione del rinnovato PTC	47
- Parte statutaria. Indagini ed "indicazioni" per la semplificazione delle attività comunali	48
- Parte strategica. Previsioni di competenza e "orientamenti" per la qualità del paesaggio	49
- Lo sviluppo e il progresso del territorio provinciale. Indirizzi per stare al passo coi tempi	50
4. INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE	52
4.1. Le attività di partecipazione. Il ruolo centrale dei sindaci e dei comuni	52
4.2. I soggetti formalmente riconosciuti per il processo di partecipazione	53



AVVIO DEL PROCEDIMENTO. CONTENUTI ed ELABORATI

Finalità principale della Variante generale al PTC è quello di dotare l'Amministrazione Provinciale di uno atto di governo del territorio e di programmazione socio-economica, adeguato all'Ente di Area Vasta, commisurato al livello territoriale che rappresenta, coerentemente con il mutato quadro legislativo e normativo, ed al contempo adeguato - e reso conforme – per quanto di competenza ai contenuti di valenza paesaggistica del PIT/PPR.

In particolare sono definiti quali **“obiettivi generali”** della Variante generale al PTC:

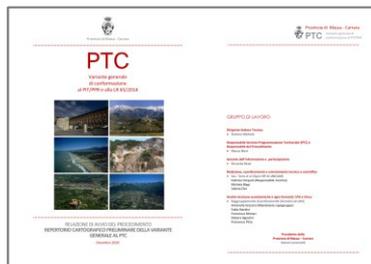
- **aggiornare ed integrare il quadro conoscitivo**, in ragione dei principi fondamentali contenuti nelle LR 65/2014, **tenendo conto degli strumenti di pianificazione territoriale comunali ed intercomunali** già conformati, con riferimento ai contenuti di specifica competenza provinciale afferenti al territorio aperto e rurale e alla rete infrastrutturale e modale, ai servizi e alle attrezzature di livello d'area vasta
- **valorizzare ed innovare**, anche eventualmente **riformulandone le definizioni e le articolazioni in coerenza con il PIT/PPR**, le analisi che qualificano l'attuale PTC, con riferimento all'articolazione sistemica, alle interpretazioni ambientali e paesaggistiche del territorio aperto e rurale e all'identificazione del patrimonio ad elevato valore economico e sociale; **adattando e riorganizzando l'attuale quadro propositivo** di una parte statutaria e di una parte strategica secondo i contenuti, i livelli e le competenze oggi attribuiti al PTC
- **recepire e declinare i contenuti dello Statuto del Territorio del PIT/PPR**, proponendo il quadro conoscitivo del **Patrimonio territoriale provinciale** e procedendo alla conseguente definizione di una parte statutaria volta alla ricognizione dei Beni paesaggistici formalmente riconosciuti, al recepimento e declinazione della disciplina d'uso degli ambiti di paesaggio (Lunigiana e Costa Apuana) e alla definizione di indicazioni (principi e regole) d'uso e trasformazione del Patrimonio territoriale (Invarianti strutturali)
- **rimodulare e proporre rinnovati contenuti della parte strategica**, secondo quanto indicato dalla LR 65/2014 e in ragione dell'esercizio **delle funzioni e delle competenze provinciali definite dalla L. 56/2414** (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni) e dalla conseguente LR 22/2015, volta a definire obiettivi ed indirizzi in riferimento all'evoluzione degli assetti territoriali e all'organizzazione del territorio, indicando conseguentemente le previsioni e prescrizioni di esclusiva competenza provinciale



QUADRO CONOSCITIVO PRELIMINARE

Allegati grafici e cartografici (Atlante preliminare)

1. Inquadramento cartografico
2. Inquadramento geografico
3. Inquadramento geologico
4. Inquadramento paesaggistico: principali determinazioni del PIT/PPR
 - 4.1. Caratteri del paesaggio
 - 4.2. Invariante I - caratteri idro-geo-morfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici
 - 4.3. Invariante II - caratteri ecosistemici del paesaggio
 - 4.4. Invariante III - caratteri dei sistemi insediativi, urbani e infrastrutturali
 - 4.5. Invariante IV - caratteri morfotopologici dei sistemi agro ambientali dei paesaggi rurali
 - 4.6. Patrimonio territoriale e paesaggistico
 - 4.7. Criticità
 - 4.8. Ambiti di paesaggio e norme figurate
5. Vincoli sovraordinati. Beni culturali e paesaggistici
 - 5.1. Beni paesaggistici. Aree tutelate per legge – D.Lgs 42/2004 art. 142
 - 5.2. Beni paesaggistici. Immobili e aree di notevole interesse pubblico - D.Lgs 42/2004 art. 136
 - 5.3. Beni architettonici (vincolo monumentale - D.Lgs 42/2004 art. 10)
6. Vincoli sovraordinati. Aree protette e vincoli ambientali
 - 6.1. Parchi nazionali, Parchi regionali e ex ANPIL
 - 6.2. ZPS, ZSC, SIR
 - 6.3. Vincolo idrogeologico
7. Uso del suolo
8. Periodicizzazione degli insediamenti
9. Principali riferimenti a piani e programmi sovraordinati
 - 9.1. Determinazioni del Piano Regionale Integrato della Mobilità (PRIIM)
 - Rete infrastrutturale regionale
 - Interventi infrastrutturali previsti per il territorio della Provincia di Massa Carrara
 - Mobilità sostenibile
 - 9.2. Determinazioni del Piano Regionale Cave (PRC) e Bacini estrattivi
 - Giacimenti del PRC
 - Siti di riferimento per il reperimento di materiali ornamentali storici
 - Bacini estrattivi delle Alpi Apuane



Contenuti di conformazione al PIT/PPR

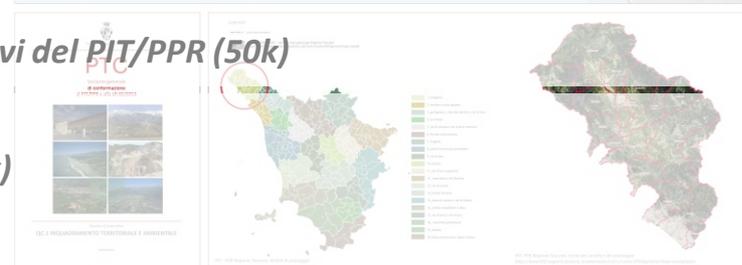
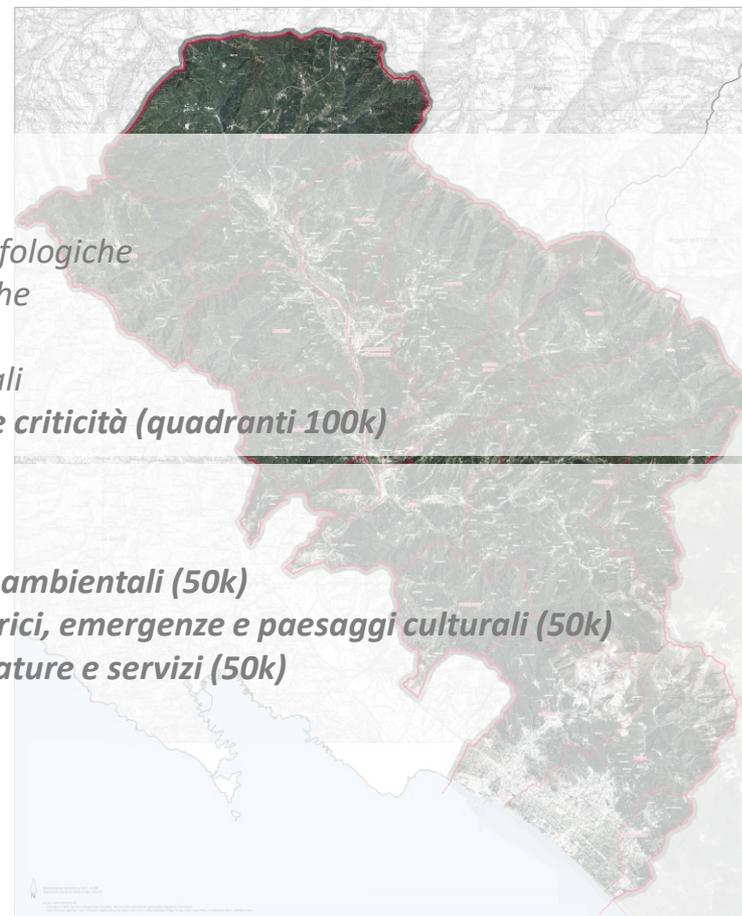


QUADRO CONOSCITIVO DI RIFERIMENTO

Sistema Informativo Geografico (SIG), cartografie 100k e 50k



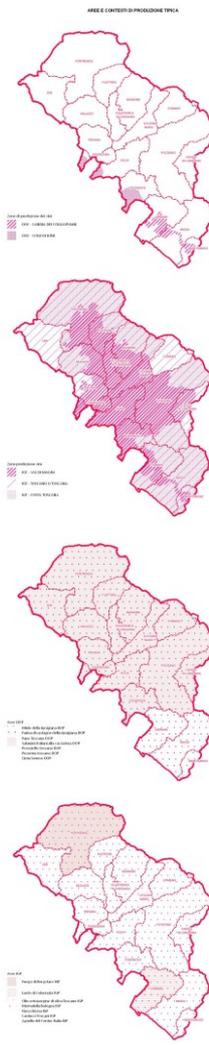
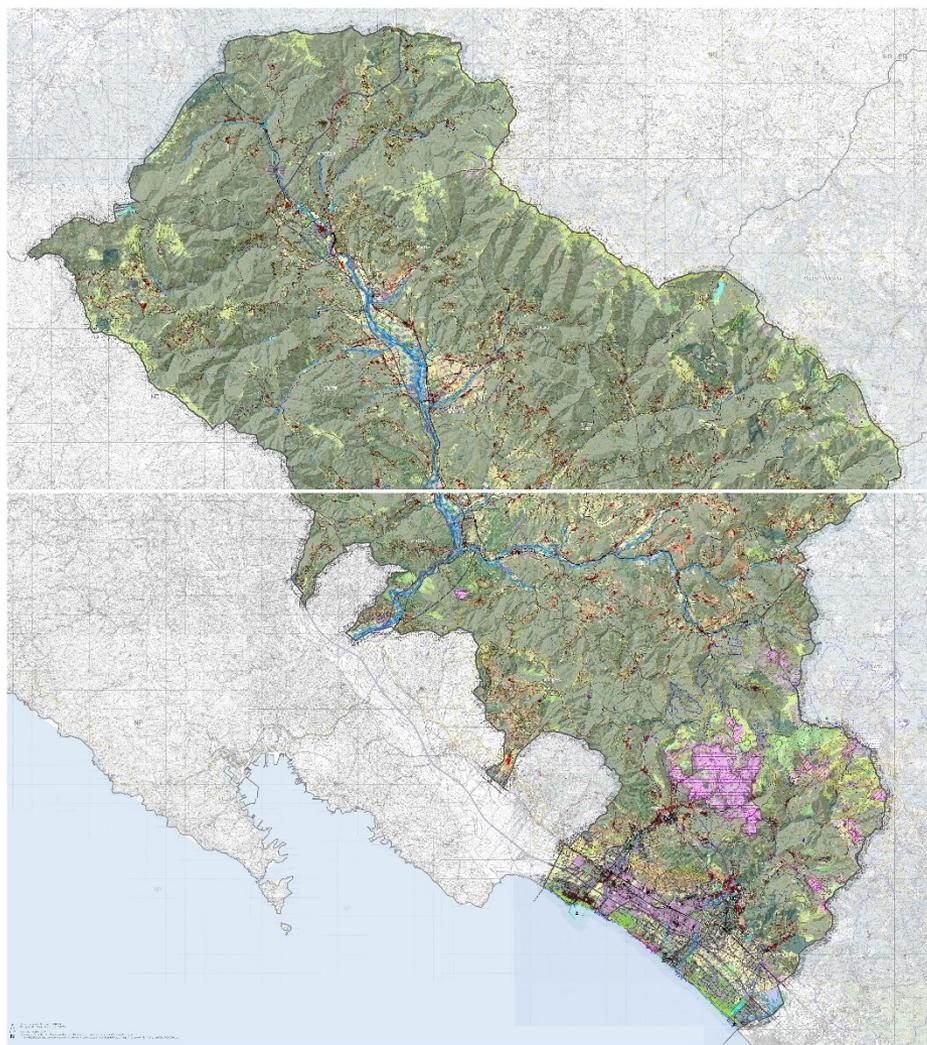
- **QC.01 Inquadramento territoriale e ambientale (50k)**
- **QC.02 Ricognizione delle strutture del PIT/PPR (quadranti 100k)**
 - 2a Ricognizione delle strutture del PIT/PPR. Strutture idrogeomorfologiche
 - 2b Ricognizione delle strutture del PIT/PPR. Strutture ecosistemiche
 - 2c Ricognizione delle strutture del PIT/PPR. Strutture antropiche
 - 2d Ricognizione delle strutture del PIT/PPR. Strutture agro forestali
- **QC.03 Sintesi interpretative del PIT/PPR. Patrimonio territoriale e criticità (quadranti 100k)**
- **QC.04 Geologia e geotopi (50k)**
- **QC.05 Caratteri del territorio aperto. Uso del suolo (50k)**
- **QC.06 Caratteri del territorio aperto. Emergenze naturalistiche e ambientali (50k)**
- **QC.07 Caratteri delle città e degli insediamenti. Insediamenti storici, emergenze e paesaggi culturali (50k)**
- **QC.08 Caratteri delle città e degli insediamenti. Funzioni, attrezzature e servizi (50k)**
- **QC.09 Rete infrastrutturale e della mobilità (50k)**
- **QC.10 Principali vincoli sovraordinati (50k)**
 - 10a Beni Paesaggistici
 - 10b Aree protette e vincoli ambientali
 - 10c Pericolosità e rischio Idraulico del PGRA e dei PAI
 - 10d Pericolosità e rischio geomorfologico del PGRA e dei PAI
- **QC.11 Ricognizione delle determinazioni del PRC e Bacini estrattivi del PIT/PPR (50k)**
- **QC.12 Ricognizione dei "Morfortipi" del PIT/PPR (50k)**
- **QC.13 Ricognizione del "Patrimonio territoriale" provinciale (50k)**
 - 13a Ricognizione di dettaglio - Quadrante Lunigiana (35k)
 - 13b Ricognizione di dettaglio - Quadrante Costa Apuane (35k)





SINTESI INTERPRETATIVE PROPEDEUTICHE AL nuovo PTC

Ricognizione del "Patrimonio territoriale" (strutture e componenti) provinciale



- STRUTTURE E COMPONENTI IDROGEOMORFOLOGICI**
- Linee amministrative
 - Elementi geomorfologici
 - Principali vette e circoli in emergenza paesaggistica
 - Verte
 - Crinali
 - Geositi puntuali
 - Geositi lineari
 - Geositi areali
 - Spoglie sommitrionali rocciose
 - Elementi idrografici
 - Mari
 - Fiumi principali e sottosezioni morfologiche dei fiumi principali
 - Reti di irrigazione regionale (DGR n. 2021)
 - Laghi, lagune e specchi d'acqua erbicide naturali
 - Geositi puntuali
 - Sorgenti termali
 - Sorgenti captate e non captate
 - Elementi giacimentologici
 - Giacimenti del PFC
 - Giacimenti potenziali del PFC
 - Siti di reperto minerali ornamentali storici (MOS)
 - Elementi di degrado geografico
 - Bacini estivi (aree contigue di casa)
 - Bacino estivo-industriale (Massa Carrara)
 - Bacini artificiali ricreazione (sostenibilità, tempo)
- STRUTTURE E COMPONENTI ECOSISTEMICHE**
- Aree verdi e con vegetazione rada
 - Piani, falde e affioramenti rocciosi
 - Pascoli naturali e protetti
 - Vegetazione rada, frangiflutti e cespugli
 - Vegetazione arbustiva e in evoluzione
 - Vegetazione sclerofilla
 - Boschi e foreste
 - Boschi a prevalenza di latifoglie
 - Boschi a prevalenza di conifere
 - Boschi misti di conifere e latifoglie
 - Altre aree con funzioni ecosistemiche
 - Vegetazione ripariale e ambienti vegetali protetti
 - Paludi e zone intertidali
 - Elementi puntuali di alta qualità naturalistica
 - Entità vegetali, botaniche ed emergenze floristiche
 - Emergenze faunistiche
 - Ritrovamenti
- STRUTTURE E COMPONENTI ANTROPICHE**
- Insediamenti storici
 - Centri urbani e nuclei di antica formazione
 - Agglomerati di impianto storico
 - Alberghi e nuclei
 - Edificio isolato e/o spatio di impianto storico
 - Beni architettonici e storico-culturali
 - Aree e immobili con vincolo storico (ex art. 10 del Codice)
 - Architetture con funzioni difensive e militari
 - Architetture religiose e luoghi della fede
 - Opifici e architetture protoindustriali
 - Siti e ritrovamenti archeologici (statue stele)
 - Colonne marine
 - Giardini storici, piante e parchi di interesse ambientale
- REQUISITI DI EFFICACE FORMAZIONE**
- Insediamenti a prevalente funzione residenziale o mista
 - Insediamenti a prevalente funzione produttiva
 - Affollature, servizi e altre dotazioni territoriali specialistiche
 - Parchi urbani, aree a verde, ricreative e ludico-sportive
 - Aree estetiche
- ATTREZZATURE E SERVIZI DI INTERESSE PROVINCIALE E D'AREA VASTA**
- Servizi e attrezzature istituzionali o di interesse generale (I)
 - Servizi e attrezzature per la formazione e l'istruzione (II)
 - Servizi e attrezzature per le attività di protezione civile (P)
 - PAI, servizi e attrezzature espositive e ludico ricreative (L)
 - PAI, servizi e attrezzature socio-sanitarie e ospedaliere (S)
 - PAI, servizi e attrezzature culturali e museali (C)
- RETE INFRASTRUTTURALE E DELLA MOBILITÀ**
- Autostrade, caselli e altri servizi autostradali
 - Viabilità e strade principali (statali, regionali e provinciali)
 - Reti ferroviarie, stazioni e forme ferroviarie
 - Porti (turistici e commerciali) e approdi marittimi
 - Aeroporti, elicotteri, elisportici
- RETE DELLA MOBILITÀ LENTA**
- Reti ciclistabili ed escursionistiche regionali e provinciali
 - Reti pedonali
 - Reti per la mobilità dolce
- ELEMENTI DELLA VIBERTÀ STORICA DI CAVA**
- Uso di licca estrale di assessment
 - Inquinanti di risulta a fine
 - Reti ferroviarie dimessa
- STRUTTURE E COMPONENTI AGROFORESTALI**
- Colture tradizionali
 - Colture da frutto
 - Frutteti
 - Olivi e vigneti
 - Aree colture agrarie
 - Seminativi brivi e non brivi
 - Colture intensive o specializzate (Vini, Colture in serra, ecc.)
 - Altre colture arboree
 - Prati stabili
 - Aree agricole in transizione (agroforestali e colture perenni)
 - Elementi paesaggistici agrario
 - Sistemi colturali e multifunzionali complessi
 - Sistemi colturali agrari (torrazzamenti, barriere e cespugliamenti)
- AREE E CONTESTI DI PRODUZIONE TIPICA**
- Strada del uso dei Colli del Casale



QUADRO PROPOSITIVO PRELIMINARE (Verso il nuovo PTC)

Un lungo e proficuo lavoro di avvicinamento alla Variante Generale (esperienze e laboratori dal 2005 ad oggi)

RICOGNIZIONE DEL QUADRO STRETEGICO PROVINCIALE ESISTENTE (2013)

VIABILITA' Stato Attuale Principali Aree di Intervento: - Aree di sviluppo urbano - Aree di sviluppo rurale - Aree di sviluppo turistico - Aree di sviluppo industriale - Aree di sviluppo terziario	PRODUTTIVITA' Principale Investimento Produttivo: - Agricoltura - Industria - Servizi Principali Infrastrutture di Servizio: - Aree di sviluppo urbano - Aree di sviluppo rurale - Aree di sviluppo turistico - Aree di sviluppo industriale - Aree di sviluppo terziario
COMMERIO Principali Servizi Commerciali: - Negozi di alimentari - Negozi di abbigliamento - Negozi di calzature - Negozi di elettronica - Negozi di ferramenta - Negozi di farmacia - Negozi di fiori - Negozi di frutta e verdura - Negozi di ferramenta - Negozi di ferramenta	NATURA Aree Protette: - Aree di interesse ambientale - Aree di interesse storico-artistico - Aree di interesse paesaggistico - Aree di interesse culturale - Aree di interesse storico-artistico - Aree di interesse paesaggistico - Aree di interesse culturale
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE Stato Attuale: - Linee di servizio - Stazioni di servizio Principali Servizi Ferroviari: - Linee di servizio - Stazioni di servizio	PAESAGGIO Aree di interesse paesaggistico: - Aree di interesse paesaggistico - Aree di interesse storico-artistico - Aree di interesse culturale - Aree di interesse storico-artistico - Aree di interesse paesaggistico - Aree di interesse culturale
AGRICOLTURA Stato Attuale: - Aree di sviluppo urbano - Aree di sviluppo rurale - Aree di sviluppo turistico - Aree di sviluppo industriale - Aree di sviluppo terziario	TURISMO Stato Attuale: - Aree di sviluppo urbano - Aree di sviluppo rurale - Aree di sviluppo turistico - Aree di sviluppo industriale - Aree di sviluppo terziario
SANITA' Stato Attuale: - Aree di sviluppo urbano - Aree di sviluppo rurale - Aree di sviluppo turistico - Aree di sviluppo industriale - Aree di sviluppo terziario	CULTURA Stato Attuale: - Aree di sviluppo urbano - Aree di sviluppo rurale - Aree di sviluppo turistico - Aree di sviluppo industriale - Aree di sviluppo terziario
PUBBLICA ISTRUZIONE Stato Attuale: - Aree di sviluppo urbano - Aree di sviluppo rurale - Aree di sviluppo turistico - Aree di sviluppo industriale - Aree di sviluppo terziario	SICUREZZA DEL TERRITORIO Stato Attuale: - Aree di sviluppo urbano - Aree di sviluppo rurale - Aree di sviluppo turistico - Aree di sviluppo industriale - Aree di sviluppo terziario
RIQUALIFICAZIONE URBANA Stato Attuale: - Aree di sviluppo urbano - Aree di sviluppo rurale - Aree di sviluppo turistico - Aree di sviluppo industriale - Aree di sviluppo terziario	SISTEMI TERRITORIALI LOCALI Stato Attuale: - Aree di sviluppo urbano - Aree di sviluppo rurale - Aree di sviluppo turistico - Aree di sviluppo industriale - Aree di sviluppo terziario



PROGETTO LA-NET PLUS. INTERPRETAZIONI E INDICAZIONI META-PROGETTUALI DI SINTESI (2012)



DOCUMENTI PRELIMINARI AL PAERP. SINTESI INTERPRETATIVE E VALUTATIVE (2011)



- **Piano di gestione del Rischio Alluvioni** (PGRA) del Distretto Idrografico Appennino Settentrionale (approvato con DPCM 27/10/2016).
- **Piano di Gestione delle Acque** (PGA) del Distretto Idrografico Appennino Settentrionale (approvato con DPCM 21/11/2013).
- **Piano Tutela Acque** (PTA) della Regione Toscana (approvato con DCR n° 6 del 25/01/2005. Con DCR n° 11 del 10/01/2017 la Regione ha avviato il procedimento di aggiornamento).
- **Piano Ambientale Energetico Regionale** (PAER) della Regione Toscana (approvato con DCR n° 10 dell'11/02/2015)
- **Piano Regionale Integrato delle Infrastrutture e della Mobilità** (PRIIM) della Regione Toscana (approvato con DCR n° del 12/02/2014 e recepito nel PIT/PPR).
- **Piano regionale per la qualità dell'aria ambiente** (PRQAA) della Regione Toscana (approvato con DCR n° 72 del 18/11/2018).
- **Piano regionale cave** (PRC) della Regione Toscana (approvato con DCR n° 47 del 21/07/2020).
- **Piano regionale gestione rifiuti e bonifica siti inquinati** (PRB) della Regione Toscana (approvato con DCR n° 94 del 18/11/2011).
- **Piano Straordinario d'Ambito dell'ATO Toscana Costa** (rifiuti) dell'ATO Toscana Costa Approvato con Delibera d'Assemblea n. 11 del 06/07/2015 dall'ATO per la gestione integrata dei rifiuti urbani.



STRUTTURA E ARTICOLAZIONE DEL “rinnovato” PTC

Il PTC si compone di una Parte statutaria (Statuto del Territorio) e una Parte Strategica (Strategia di Sviluppo)

Disposizioni generali e di inquadramento

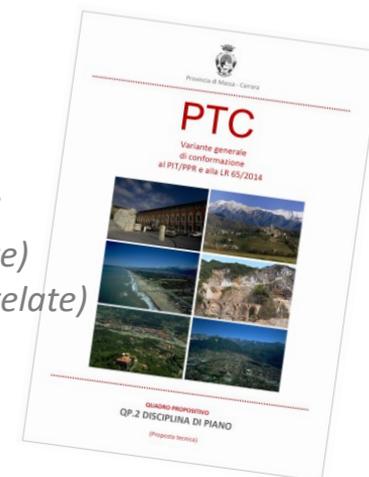
- *Finalità, obiettivi e quadro di riferimento*
- *Definizioni, conformità ed efficacia della disciplina*

Parte statutaria (Statuto del Territorio)

- *Disciplina concernente gli Ambiti di paesaggio, i Sistemi (sub – ambiti) e unità territoriali*
 - *Ambito di paesaggio e Sistema territoriale della “Lunigiana” (Obiettivi e Direttive correlate)*
 - *Ambito di paesaggio e Sistema territoriale della “Costa Apuana” (Obiettivi e direttive correlate)*
- *Disciplina del Patrimonio territoriale e delle Invarianti Strutturali*
 - *Ricognizione “Patrimonio territoriale” provinciale (Indirizzi per le azioni)*
 - *Identificazione delle “Invarianti Strutturali” (Indirizzi per le azioni e Direttive)*
- *Disciplina ulteriori contenuti statutarî*
 - *Ricognizione e disciplina dei “Beni paesaggistici” formalmente riconosciuti (norme di rinvio)*
 - *Ricognizione e disciplina delle “Aree protette” formalmente riconosciute (norme di rinvio)*

Parte Strategica (Strategia di Sviluppo)

- *Disciplina insediamenti e rete dei servizi e attrezzature di area vasta*
 - *Organizzazione generale delle città ed insediamenti (Indirizzi di orientamento)*
 - *Identificazione rete dei servizi e delle attrezzature d’area vasta (Direttive e Prescrizioni di competenza)*
- *Disciplina del territorio rurale e rete ambientale*
 - *Applicazione coordinata delle norme sul territorio rurale (Prescrizioni di competenza)*
 - *Identificazione dalla “Rete ambientale” provinciale (Indirizzi per le azioni e Direttive)*
- *Disciplina delle infrastrutture e rete della mobilità*
 - *Identificazione delle infrastrutture della mobilità di area vasta (Direttive e Prescrizioni di competenza)*
 - *Identificazione rete di mobilità lenta e di fruizione del paesaggi (Indirizzi per le azioni)*





STRUTTURA E ARTICOLAZIONE DEL “rinnovato” PTC

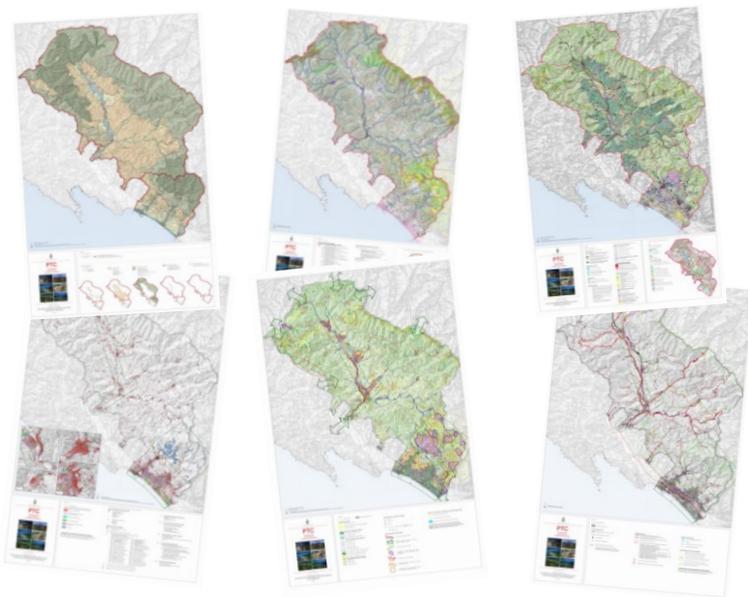
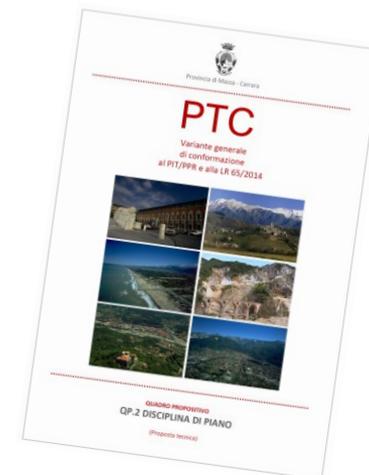
Il PTC si compone di una Parte statutaria (Statuto del Territorio) e una Parte Strategica (Strategia di Sviluppo)

Disciplina di valutazione, compatibilità e gestione delle risorse

- *Vulnerabilità idraulica e geomorfologica (Rinvio ai piani sovraordinati)*
- *Sostenibilità, tutela e gestione delle risorse (Indirizzi per le azioni)*

Disciplina di operatività attuazione e monitoraggio

- *Contesti integrati per la “valorizzazione dei paesaggi locali” (Progetti di paesaggio)*
 - *Qualificazione e fruizione del bacino Fiume Magra e dei paesaggi della Lunigiana (a)*
 - *Qualificazione e fruizione del litorale marino (fascia costiera) e dei paesaggi del mare (b)*
 - *Qualificazione e fruizione delle Alpi Apuane e dei paesaggi del marmo (c)*
- *Piani e programmi settoriali regionali e provinciali. Disposizioni di raccordo*



ELABORATI CARTOGRAFICI DEL QUADRO PROPOSITIVO (QP) DEL PTC

Statuto del territorio

- QP.3 Ricognizione Beni paesaggistici e sistema delle Aree protette
- QP.4 Ambiti di paesaggio, Sistemi e sub-sistemi territoriali di paesaggio
- QP.5 Declinazione dei “Morfotipi” del PIT/PPR - Invarianti strutturali

Strategia dello sviluppo sostenibile

- QP.7 Assetto del territorio. Territorio rurale e rete ecologica
- QP.6 Assetto del territorio. Insediamenti e rete dei servizi ed attrezzature di area vasta
- QP.8 Assetto del territorio. Infrastrutture e rete della mobilità e dell'accessibilità



LE OPPORTUNITA' PER LA PROVINCIA: UN NUOVO RUOLO PER IL PTC

Il Piano Territoriale di Coordinamento provinciale:

... come contenuto di servizio per la pianificazione comunale (quadri conoscitivi, valutavi e SIG)

... come strumento di indirizzo per la ricognizione dei contenuti di conformazione al PIT/PPR

... come opportunità per migliorare le sinergie e le coerenze dei livelli di programmazione

... come luogo e spazio per condividere e delineare le politiche territoriali di area vasta

... come atto per l'avvio di progetti di valorizzazione e qualificazione del paesaggio locale

... come fonte di idee capaci di attrarre risorse economiche regionali e comunitarie settoriali

... come volano per incentivare e perseguire il progresso intelligente del territorio provinciale

... come elemento di raccordo tra visioni di lungo termine e attese di livello locale e comunale

... la provincia si "ritaglia" il ruolo di indirizzo e orientamento delle politiche e delle strategie di compatibilità commisurate all'area vasta, a favore dello sviluppo sostenibile locale (comunale)!

... GRAZIE PER L'ATTENZIONE!!!